

SANITÀ. In servizio dal 1° agosto, sono stati assunti a tempo determinato. La direzione strategica: «Un grande supporto all'assistenza»

Villa Sofia-Cervello, sei nuovi medici al pronto soccorso

••• Arrivano sei nuovi medici a tempo determinato nei pronto soccorso degli ospedali di Villa Sofia e Cervello. «In un periodo di grande affluenza alle aree di emergenza a causa dei numerosi incidenti stradali e sul lavoro che si sono purtroppo verificati in questi giorni, è doveroso sottolineare la grande abnegazione, professionalità e lo spirito di

servizio dei medici e di tutto il personale che opera nei pronto soccorso dei presidi di Villa Sofia e del Cervello», dice la direzione strategica dell'azienda che, con il direttore generale Gervasio Venuti, il direttore sanitario Giovanni Bavetta e il direttore amministrativo Fabrizio Di Bella, ha espresso apprezzamento per il servizio e lo sforzo che si sta

producendo nei due pronto soccorso, diretti dal dottor Baldassare Seidita, alla luce anche dell'arrivo dal primo agosto di nuove forze lavorative.

E proprio per sopperire alla carenza di personale, l'azienda attraverso un bando pubblico ha infatti potuto assumere a tempo determinato 6 dirigenti medici, quattro dei

quali sono stati destinati al pronto soccorso del Cervello e due a Villa Sofia. «L'arrivo delle nuove unità mediche – sottolinea la direzione strategica – sta offrendo un grande apporto per l'assistenza che le due aree di emergenza offrono ogni giorno ad una numerosa utenza. La direzione strategica ha risposto in tempi brevi alla esigenza di nuovo

personale medico, ma sia nella fase precedente che in questa successiva all'assunzione dei sei medici, bisogna rivolgere un encomio al personale in servizio, oltre che al direttore Seidita e ai medici referenti del pronto soccorso Tiziana Maniscalchi per Villa Sofia e Salvatore Gallo per il Cervello, per avere manifestato senso di appartenenza».

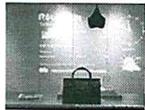
Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Se vuoi saperne di più consulta la nostra [cookie policy](#).

PER GESTIRE AL MEGLIO LE EMERGENZE DURANTE L'ESTATE

Pronto soccorso Villa Sofia e Cervello, arrivano 6 nuovi medici



ibis Milano Centro

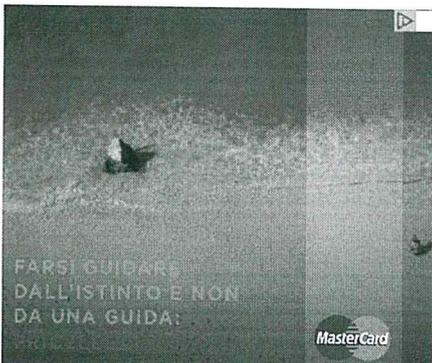
da 67,15 € A pochi passi dal centro e dalla stazione ferroviaria - a 8 km dall'aeroporto -...

accorhotels.com



SALUTE E SANITÀ 04 agosto 2016
di Redazione

Like Share Tweet



“In un periodo di grande affluenza alle aree di emergenza a causa dei numerosi incidenti stradali e sul lavoro che si sono purtroppo verificati in questi giorni, è doveroso sottolineare la grande abnegazione, professionalità e lo spirito di servizio dei medici e di tutto il personale che opera nei pronto soccorso dei presidi di Villa Sofia e del Cervello”.

La Direzione strategica dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, con il Direttore generale Gervasio Venuti, il direttore sanitario Giovanni Bavetta e il direttore amministrativo Fabrizio Di Bella, ha espresso apprezzamento per il servizio e lo sforzo che si sta producendo nei due pronto soccorso, diretti dal dr. Baldassare Seidita, alla luce anche dell'arrivo dal primo agosto di nuove forze lavorative.

Per sopperire alla carenza di personale, l'Azienda attraverso un bando pubblico ha infatti potuto assumere a tempo determinato 6 dirigenti medici, quattro dei quali sono stati destinati al pronto soccorso del Cervello e due a Villa Sofia.

“L'arrivo delle nuove unità mediche – sottolinea la Direzione strategica – sta offrendo un grande apporto per l'assistenza che le due aree di emergenza offrono ogni giorno ad una numerosa utenza. La Direzione strategica ha risposto in tempi brevi alla esigenza di nuovo personale medico, ma sia nella fase precedente che in questa successiva all'assunzione dei sei medici, bisogna rivolgere un encomio al personale in servizio, oltre che al Direttore Seidita e ai medici referenti del pronto soccorso Tiziana Maniscalchi per Villa Sofia e Salvatore Gallo per il Cervello, per avere manifestato senso di appartenenza e grande sensibilità nell'affrontare, senza guardare all'orario, la forte affluenza di utenti di queste ultime settimane”.

quotidianosanità.it

Giovedì 04 AGOSTO 2016

Palermo. Pronto Soccorso del Villa Sofia e Cervello assunti sei nuovi medici a tempo determinato

Quattro medici sono stati destinati al pronto soccorso del Cervello e due a Villa Sofia. “L’arrivo delle nuove unità mediche sta offrendo un grande apporto all’assistenza. Doveroso sottolineare la grande abnegazione, professionalità e lo spirito di servizio dei medici e di tutto il personale che opera nei pronto soccorso dei presidi di Villa Sofia e del Cervello”.

Per “sopperire alla carenza di personale”, l’Azienda Villa Sofia-Cervello, attraverso un bando pubblico, ha assunto a tempo determinato 6 dirigenti medici, quattro dei quali sono stati destinati al pronto soccorso del Cervello e due a Villa Sofia. “L’arrivo delle nuove unità mediche – sottolinea la Direzione strategica in una nota che comunica le assunzioni – sta offrendo un grande apporto per l’assistenza che le due aree di emergenza offrono ogni giorno ad una numerosa utenza”.

La Direzione strategica dell’Azienda Villa Sofia-Cervello, con il Direttore generale **Gervasio Venuti**, il direttore sanitario **Giovanni Bavetta** e il direttore amministrativo **Fabrizio Di Bella**, ha quindi voluto esprimere “apprezzamento” per il servizio e lo sforzo che si sta producendo nei due pronto soccorso, diretti dal dr. **Baldassare Seidita**, alla luce anche dell’arrivo dal primo agosto di nuove forze lavorative. “La Direzione strategica ha risposto in tempi brevi alla esigenza di nuovo personale medico, ma sia nella fase precedente che in questa successiva all’assunzione dei sei medici, bisogna rivolgere un encomio al personale in servizio, oltre che al Direttore Seidita e ai medici referenti dei pronto soccorso **Tiziana Maniscalchi** per Villa Sofia e **Salvatore Gallo** per il Cervello, per avere manifestato senso di appartenenza e grande sensibilità nell’affrontare, senza guardare all’orario, la forte affluenza di utenti di queste ultime settimane”.

Villa Sofia - Cervello, sei nuovi dirigenti medici «Quattro saranno destinati al pronto soccorso»

MANLIO MELLUSO (//MERIDIONEWS.IT/AUTORI/MANLIO-MELLUSO/) 4 AGOSTO 2016

CRONACA (/categorie/cronaca/) – La procedura era stata dettata dall'esigenza di sopperire alle carenze di personale. «In un periodo di grande affluenza alle aree di emergenza a causa dei numerosi incidenti stradali e sul lavoro si sottolinea la grande abnegazione, professionalità e lo spirito di servizio dei medici e di tutto il personale»

L'azienda sanitaria **Villa Sofia - Cervello** attraverso un bando pubblico ha assunto a tempo determinato **sei dirigenti medici**, quattro dei quali sono stati destinati al pronto soccorso del Cervello e due a Villa Sofia. La procedura era stata dettata dall'esigenza di sopperire alle carenze di personale.

«In un periodo di grande affluenza alle aree di emergenza a causa dei numerosi incidenti stradali e sul lavoro che si sono purtroppo verificati in questi giorni, è doveroso sottolineare la grande abnegazione, professionalità e lo spirito di servizio dei medici e di tutto il personale che opera nei pronto soccorso dei presidi di Villa Sofia e del Cervello», dicono dalla **direzione strategica** dell'Azienda Villa Sofia-Cervello. «L'arrivo delle nuove unità mediche - si sottolinea in una nota inviata alla stampa - sta offrendo un grande apporto per l'assistenza che le due aree di emergenza offrono ogni giorno ad una numerosa utenza. La Direzione strategica ha risposto in tempi brevi alla **esigenza di nuovo personale medico**, ma sia

nella fase precedente che in questa successiva all'assunzione dei sei

medici, bisogna rivolgere un encomio al personale in servizio, oltre che al direttore Seidita e ai medici referenti dei pronto soccorso Tiziana Maniscalchi per Villa Sofia e Salvatore Gallo per il Cervello, per avere manifestato senso di appartenenza e grande sensibilità nell'affrontare, senza badare all'orario, il pesante carico di lavoro dettato dalla forte affluenza di utenti di queste ultime settimane».

[Mostra Commenti](#)

[Contatti \(//meridionews.it/chi-siamo/\)](http://meridionews.it/chi-siamo/) | [Pubblicità \(//meridionews.it/pubblicita/\)](http://meridionews.it/pubblicita/)

MeridioNews è una testata registrata presso il Tribunale di Catania n. 18/2014

Direttrice responsabile: Claudia Campese

Editore: Mediaplan Soc. Coop. Sociale



PALERMO

Province: [PALERMO](#) [AGRIGENTO](#) [CALTANISSETTA](#) [CATANIA](#) [ENNA](#) [MESSINA](#) [RAGUSA](#) [SIRACUSA](#) [TRAPANI](#)

Cerca nel sito

a Palermo

Sanità, Gucciardi: "Sì del ministero a nuova rete ospedaliera, parte primo step assunzioni"

L'assessore alla Salute: "Priorità a procedure già definite e profili indispensabili per le prestazioni obbligatorie"



04 agosto 2016



"Sono molto soddisfatto: la Regione Siciliana ha superato positivamente una tappa fondamentale al tavolo interministeriale, relativa alla rimodulazione della rete ospedaliera. La proposta di piano elaborata dall'assessorato regionale della Salute per allineare la 'rete ospedaliera' e le 'reti tempo-dipendenti dell'emergenza-urgenza al Decreto Ministeriale 70 del 2015, è stata, con poche prescrizioni, apprezzata dal ministero della Salute e dal ministero dell'Economia e delle Finanze". Lo dice l'assessore regionale alla Salute della Regione Siciliana, Baldo Gucciardi.

"Dopo il naturale percorso con la commissione legislativa Sanità dell'Ars e con le organizzazioni sindacali, - aggiunge - si dovrà tempestivamente arrivare ai provvedimenti formali della giunta regionale e dell'assessore regionale della Salute di adozione della nuova rete ospedaliera. Nelle more della definizione della nuova rete ospedaliera, al fine di garantire i 'Livelli Essenziali di Assistenza' e le reti dell'emergenza-urgenza, l'assessorato regionale della Salute avvierà il primo step di reclutamento del personale". "Questo step - spiega - riguarderà prioritariamente le procedure di concorso già definite relative ai profili professionali indispensabili ad assicurare le prestazioni sanitarie obbligatorie per la tutela della salute dei cittadini. Dopo l'adozione dei provvedimenti definitivi richiesti dai ministeri competenti, l'assessorato si attiverà per avviare le ulteriori procedure".

Sei assunzioni al pronto soccorso del Villa Sofia-Cervello. "In un periodo di grande affluenza alle aree di emergenza a causa dei numerosi incidenti stradali e sul lavoro che si sono purtroppo verificati in questi giorni, e' doveroso sottolineare la grande abnegazione, professionalità e lo spirito di servizio dei medici e di tutto il personale che opera nel pronto soccorso dei presidi di Villa Sofia e del Cervello". Così la Direzione strategica dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, con il Direttore generale Gervasio Venuti, il direttore sanitario Giovanni Bavetta e il direttore amministrativo Fabrizio Di Bella, che ha espresso apprezzamento per il servizio e lo sforzo che si sta producendo nei due pronto soccorso, diretti dal dr. Baldassare Seidita, alla luce anche dell'arrivo dal primo agosto di nuove forze lavorative.

Per sopperire alla carenza di personale, l'Azienda attraverso un bando pubblico ha infatti potuto assumere a tempo determinato 6 dirigenti medici, quattro dei quali sono stati destinati al pronto soccorso del Cervello e due a Villa Sofia. "L'arrivo delle nuove unità mediche - sottolinea la Direzione strategica - sta offrendo un grande apporto per l'assistenza che le due aree di emergenza offrono ogni giorno ad una numerosa utenza.

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

[ILMIOLIBRO](#)

[EI](#)



TOP EBOOK

La mia stella dal Giappone
di Virginia Cammarata



LIBRI E EBOOK

TESTA DI LINK
di Cesare Ammendola

[La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna](#)
[Guide alla scrittura](#)
[Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori](#)

La Direzione strategica ha risposto in tempi brevi alla esigenza di nuovo personale medico, ma sia nella fase precedente che in questa successiva all'assunzione dei sei medici, bisogna rivolgere un encomio al personale in servizio, oltre che al Direttore Seidita e ai medici referenti dei pronto soccorso Tiziana Maniscalchi per Villa Sofia e Salvatore Gallo per il Cervello, per avere manifestato senso di appartenenza e grande sensibilità nell'affrontare, senza guardare all'orario, la forte affluenza di utenti di queste ultime settimane".

Mi piace You and 89 mila others like this.



GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Milano, il 'turista picchiatore' in azione: eccolo che aggredisce e insegue la vittima

Barletta, il fucile s'inceppa: killer cambia arma e uccide un 39enne per sbaglio

Rio, Pellegrini e l'alloggio al villaggio olimpico: "Piccolino, ma c'è tutto"

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Pronto soccorso Villa Sofia-Cervello, assunti sei nuovi medici

DI INSALUTENEWS · 4 AGOSTO 2016



Palermo, 4 agosto 2016 – “In un periodo di

grande affluenza alle aree di emergenza a causa dei numerosi incidenti stradali e sul lavoro che si sono purtroppo verificati in questi giorni, è doveroso sottolineare la grande abnegazione, professionalità e lo spirito di servizio dei medici e di tutto il personale che opera nei pronto soccorso dei presidi di Villa Sofia e del Cervello”.

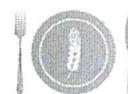
La Direzione strategica dell’Azienda Villa Sofia-Cervello, con il Direttore generale Gervasio Venuti, il direttore sanitario Giovanni Bavetta e il direttore amministrativo Fabrizio Di Bella, ha espresso apprezzamento per il servizio e lo sforzo che si sta producendo nei due pronto soccorso, diretti dal dott. Baldassare Seidita, alla luce anche dell’arrivo dal primo agosto di nuove forze lavorative.

Per sopperire alla carenza di personale, l’Azienda attraverso un bando pubblico ha infatti potuto assumere a tempo determinato 6 dirigenti medici, quattro dei quali sono stati destinati al pronto soccorso del Cervello e due a Villa Sofia.

“L’arrivo delle nuove unità mediche – sottolinea la Direzione strategica – sta offrendo un grande apporto per l’assistenza che le due aree di emergenza offrono ogni giorno ad una numerosa utenza. La Direzione strategica ha risposto in tempi brevi alla esigenza di nuovo personale medico, ma sia nella fase precedente che in questa successiva all’assunzione dei sei medici, bisogna rivolgere un encomio al personale in servizio, oltre che al Direttore Seidita e ai medici referenti dei pronto soccorso Tiziana Maniscalchi per Villa Sofia e Salvatore Gallo per il Cervello, per avere manifestato senso di appartenenza e grande sensibilità nell’affrontare, senza guardare all’orario, la forte affluenza di utenti di queste ultime settimane”.

ilSito di Sicilia

Quotidiano diffuso via internet - Direttore Editoriale **Giampiero Cannella**



Forneria Messina

Dal 1980

PANE & CUCINA

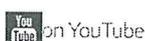
San Martino delle Scale - Monreale (PA)
info@forneriamessina.it - viale Regione Siciliana, 100
+39 091 418286 +39 359 1859657 +39 355 8504841



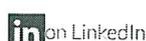
su Facebook



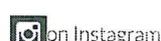
su Twitter



on YouTube



on LinkedIn



on Instagram



RSS Feed

Home Cronaca Politica Economia Cultura Spettacoli Sport Salute Food La Redazione Media Social

giovedì, 4 agosto, 2016

Home di Palermo Pronto soccorso Villa Sofia - Cervello, assunti sei nuovi medici



Pronto soccorso Villa Sofia - Cervello, assunti sei nuovi medici

Scritto da redazione ilsitodisicilia,

Pubblicato il: 4 agosto 2016 alle 12:24 pm

Per sopperire alla carenza di personale, l'Azienda Villa Sofia-Cervello, attraverso un bando pubblico ha assunto a tempo determinato 6 dirigenti medici, quattro dei quali sono stati destinati al pronto soccorso del Cervello e due a Villa Sofia.

"L'arrivo delle nuove unità mediche – sottolinea la Direzione strategica – sta offrendo un grande apporto per l'assistenza che le due aree di emergenza offrono ogni giorno ad una numerosa utenza. La Direzione strategica ha risposto in tempi brevi alla esigenza di nuovo personale medico, ma sia nella fase precedente che in questa successiva all'assunzione dei sei medici, bisogna rivolgere un encomio al personale in servizio, oltre che al Direttore Seidita e ai medici referenti del pronto soccorso Tiziana Maniscalchi per Villa Sofia e Salvatore Gallo per il Cervello, per avere manifestato senso di appartenenza e grande sensibilità nell'affrontare, senza guardare all'orario, la forte affluenza di utenti di queste ultime settimane".

La Direzione strategica dell'Azienda, con il Direttore generale Gervasio Venuti, il direttore sanitario Giovanni Bavetta e il direttore amministrativo Fabrizio Di Bella, ha espresso apprezzamento per il servizio e lo sforzo che si sta producendo nei due pronto soccorso, diretti dal dr. Baldassare Seidita, alla luce anche dell'arrivo dal primo agosto di nuove forze lavorative.

"In un periodo di grande affluenza alle aree di emergenza a causa dei numerosi incidenti stradali e sul lavoro che si sono purtroppo verificati in questi giorni, è doveroso sottolineare la grande abnegazione, professionalità e lo spirito di servizio dei medici e di tutto il personale che opera nei pronto soccorso dei presidi di Villa Sofia e del Cervello".

<http://www.ilsitodisicilia.it/pronto-soccorso-villa-sofia-cervello-assunti-sei-nuovi-medici/>

Tweet di @sdsbreakingnews

SS **ilSito di Sicilia**
@sdsbreakingnews

#Afghanistan, talebani attaccano convoglio di turisti nella provincia di Herat, sei viaggiatori feriti.

25m

SS **ilSito di Sicilia**
@sdsbreakingnews

#Dacca, due sopravvissuti alla strage arrestati dalla polizia bengalese. Sono sospettati di essere complici del commando terrorista.

1h

SS **ilSito di Sicilia**
@sdsbreakingnews

Ufficialmente nullatenente, in realtà possedeva castelli ed elicotteri. Si tratta del conte Fabrizio Sardegna Ferrari. Sequestrati i beni.

1h

Incorpora Visualizza su Twitter



Forneria Messina

Dal 1980

PANE & CUCINA

Viale Regione Siciliana, 100

San Martino delle Scale

Monreale (PA)

+39 091 418286

+39 359 1859657

+39 355 8504841

info@forneriamessina.it

I MINISTRI DELLA SALUTE E DELL'ECONOMIA DANNO IL VIA LIBERA AL PIANO DELL'ASSESSORE GUCCIARDI

Sanità, il governo sblocca le assunzioni negli ospedali

Mapa ancora top secret ma è previsto che saranno cancellati 150 primariati

Istituiti nuovi reparti di Oncologia e Rianimazione. Priorità ai vincitori di concorsi

GIUSI SPICA

La fumata bianca è arrivata dopo quattro riunioni fiume a Roma. I ministri della Salute e dell'Economia hanno sciolto le riserve sulla rete ospedaliera presentata dall'assessore Baldo Gucciardi, che ha messo in soffitta il vecchio piano Borsellino bocciato dal governo. La nuova mappa della sanità, ancora top secret, cancella 150 primariati ma istituisce nuo-

vi reparti soprattutto oncologici o di Riabilitazione. Si sblocca così la prima tranche delle ottomila assunzioni annunciate e ancora inceppate sull'asse Roma-Palermo: si parte con i vecchi vincitori di concorso, solo dopo l'approvazione della giunta arriverà la vera infornata.

«Il piano allinea la Sicilia al decreto ministeriale 70 che detta i criteri sul numero di reparti e posti letto. Il ministero — spiega l'assessore — ha fatto solo qualche raccomandazione che non incide sul disegno complessivo». Negli uffici di piazza Ziino sono già al lavoro. Il primo passaggio sarà la conferenza dei direttori generali delle aziende sanitarie e ospedaliere prevista il 29 agosto.

In questa occasione i manager dovranno arrivare con un proposito dei vecchi vincitori di con-



A CONFRONTO
La ministra della Sanità Beatrice Lorenzin e, a sinistra, l'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi

corso da assumere subito per garantire i livelli essenziali di assistenza. Più o meno 1.500 tra medici, infermieri e operatori sanitari che potrebbero essere in servizio già dai primi di settembre.

Il momento cruciale sarà il passaggio della rete in commissione Sanità all'Ars, dove secondo le previsioni di Gucciardi arriverà ai primi di settembre. Il presiden-

te della commissione e compagno di partito dell'assessore, Giuseppe Digiaco, si è detto disponibile a convocare una sessione estiva. Contestualmente ci sarà anche la discussione con i sindacati. Poi la rete passerà in giunta per l'apprezzamento finale e l'assessore firmerà il decreto. Al Palazzo sperano di farcela entro ottobre.

Infine toccherà ai manager recepire le modifiche negli atti aziendali dopo aver sentito la conferenza dei sindaci. Conclusi queste fasi, via reclutamento: dopo i vecchi vincitori, tocca alla stabilizzazione dei precari storici, alla mobilità intra ed extraregionale e infine ai nuovi concorsi. Tutti step che si concluderanno entro tre anni. I sindacati, dopo la sfilza di annunci disattesi, chiedono che «il governo si assuma la responsabilità di dare date certe». Lo dice Francesco Frittitta, coordinatore regionale degli infermieri del Nursind. Angelo Colodoro, vicepresidente Cimo, chiede invece all'assessore di tirar fuori il piano «visto che l'ultimo decreto di ricognizione di Asp e ospedali va in direzione opposta rispetto ai dettami ministeriali».



RINFORZI AL PRONTO SOCCORSO
Sei medici assunti a termine negli ospedali Cervello e Villa Sofia "per sopperire alla carenza di personale" nelle aree di pronto soccorso. Quattro vanno al Cervello, due a Villa Sofia

© RIFUGGIARE FLETTATA

SANITÀ. Approvata la nuova mappa dei reparti e dei posti letto. L'assessore ha dato tempo ai manager fino al 29 agosto per predisporre i carteggi di questa fase

Riordino degli ospedali, via libera dal ministero

PALERMO

●●● La Regione segna un punto al tavolo ministeriale di verifica sugli equilibri della sanità. Ma il via ai concorsi resta lontano, in attesa di altri passaggi che il piano deve compiere.

Mercoledì sera l'assessore Baldo Gucciardi ha ottenuto a Roma il via libera alla rimodulazione della rete ospedaliera: è la mappa di reparti e posti letto a cui è agganciato il fabbisogno di personale. I ministeri della Salute e dell'Economia hanno dato il via libera

ma con qualche prescrizione: serviranno dunque degli aggiustamenti.

Il cammino della rete ospedaliera non è tuttavia concluso. Gucciardi non nasconde che «servirà un nuovo passaggio in commissione Sanità all'Ars e poi un confronto con i sindacati. Dopo si dovrà arrivare ai provvedimenti formali della giunta e dell'assessore». Una road map che normalmente ha uno sviluppo di mesi.

Ma Gucciardi si dice sicuro di poter, nell'attesa, sbloccare almeno una par-

te delle 5 mila assunzioni annunciate da mesi e mai avviate: «Nelle more della definizione della nuova rete ospedaliera, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza e le reti dell'emergenza-urgenza, avvierò il primo step di reclutamento. Potremmo partire con circa 1.500 assunzioni di medici, dirigenti, infermieri e operatori socio-sanitari». Condizionale d'obbligo visto che finora il cammino del piano è stato fitto di annunci e successivi scivoloni. Gucciardi precisa che «possono essere

sbloccate le vecchie graduatorie ancora valide e i concorsi arrivati a compimento prima del 2012 ma che non hanno portato a immissioni in servizio». L'assessore ha dato tempo ai manager fino al 29 agosto per predisporre i carteggi di questa fase: sarà poi lui a dare il via libera finale.

La rete ospedaliera approvata è quella che l'assessore ha presentato il primo luglio. È la riscrittura del piano che Lucia Borsellino aveva realizzato nel 2015. Leggendo le tabelle riassuntive emerge

che nel settore pubblico le unità operative complesse sono 36 in meno di quanto aveva previsto la Borsellino: i reparti di Chirurgia generale scendono da 65 a 57, quelli di Medicina generale da 62 a 58, quelli di Ortopedia da 39 a 35, quelli di Psichiatria da 9 a 5 e le Terapie intensive da 41 a 34.

Ma si tratta solo di esempi. Il piano è molto più vasto e, come ricorda Angelo Colodoro del Cimo «non sappiamo ancora quante modifiche ha chiesto il ministero e la loro importanza». L'Aiop, l'associazione delle cliniche private guidata da Barbara Cittadini, mostra tanta cautela: «Aspettiamo, con grande interesse, di conoscere i contenuti del

piano sulla rete ospedaliera. E attendiamo il confronto su un tema tanto delicato». I sindacati restano scettici sulla reale possibilità di sbloccare a breve i concorsi. Il Nursind chiede «una data certa per le selezioni». Mentre da Roma il sottosegretario Davide Faraone parla di «passo importante per ridare ai siciliani un sistema sanitario efficiente».

Gucciardi ha anche precisato un dettaglio che da mesi infiamma il dibattito: la rete ospedaliera va adeguata ai nuovi e più stringenti parametri nazionali che prevedono la chiusura degli ospedali più piccoli. Ma precisa che «in Sicilia nessun ospedale verrà chiuso, accorpere solo i reparti superflui». **GIA. PL.**

Sanità

Rimodulazione, ok da Roma e ora si parte con i concorsi

I posti da coprire sono circa 5 mila tra medici e paramedici. Entro la fine dell'anno si dovrebbe completare tutta la procedura di selezione suddivisa in quattro step

DANIELE DITTA

PALERMO. Concorsi nella sanità più vicini dopo l'ok del governo nazionale alla rimodulazione della rete ospedaliera in Sicilia. Dopo il via libera del ministero della Salute e del ministero dell'Economia al piano elaborato dall'assessorato regionale della Salute per allineare progressivamente il vecchio assetto ospedaliero alle nuove norme nazionali, scatta il conto alla rovescia in vista del reclutamento del personale.

I posti da coprire sono circa 5 mila tra medici e paramedici. Entro la fine dell'anno si dovrebbe completare tutta la procedura di selezione, che sarà suddivisa in quattro step: prima lo scorrimento delle vecchie graduatorie dei concorsi già espletati ma bloccati dalla legge Balduzzi; quindi la stabilizzazione dei precari storici (personale con contratti a tempo determinato); la mobilità intra-regionale ed extra-regionale; il resto dei posti sarà destinato ai concorsi "aperti" all'esterno.

Tra lunedì e martedì prossimo, l'assessore alla Salute Baldo Gucciardi emanerà una circolare in cui verrà scandita la marcia di avvicinamento alla nuova rete ospedaliera e, tra le altre cose, anche le modalità e le percentuali per la selezione del personale che ha fatto il concorso per la mobilità.

«Nelle more della definizione della nuova rete ospedaliera, al fine di garantire i "Livelli essenziali di assistenza" e le reti dell'emergenza-urgenza, l'assessorato regionale della

• I PASSI

Previsto prima lo scorrimento delle vecchie graduatorie dei concorsi già espletati ma bloccati dalla legge Balduzzi; quindi la stabilizzazione dei precari storici (personale con contratti a tempo determinato); la mobilità intra-regionale ed extra-regionale; il resto dei posti sarà destinato ai concorsi "aperti" all'esterno.

Salute avvierà il primo step di reclutamento del personale. Questo step riguarderà prioritariamente le procedure di concorso già definite, relative ai profili professionali indispensabili ad assicurare le prestazioni sanitarie obbligatorie per la tutela della salute dei cittadini. Dopo l'adozione dei provvedimenti definitivi richiesti dai ministeri competenti, ci attiveremo per avviare le ulteriori procedure». Così l'assessore Gucciardi, che si è detto «molto soddisfatto, perché la Regione ha superato positivamente una tappa fondamentale al tavolo interministeriale: la nostra proposta di piano per allineare la "rete ospedaliera" e le "reti tempo-dipendenti dell'emergenza-urgenza" al decreto ministeriale 70 del 2015 è stata, con poche prescrizioni, apprezzata dal ministero della Salute e dal ministero dell'Economia. Le modifiche all'attuale sistema, a regime porteranno all'accorpamento di circa 150 reparti. Una "cura dimagrante" per rendere la rete ospedaliera più efficiente e meno ridondante. Ora è previsto un passaggio alla commissione Sanità dell'Ars e con i

L'assessore. «Sono molto soddisfatto, perché abbiamo superato una tappa fondamentale»



sindacati. Poi, ha aggiunto Gucciardi, «si dovrà tempestivamente arrivare ai provvedimenti formali della Giunta regionale e dell'assessore della Salute di adozione della nuova rete ospedaliera». Per velocizzare l'iter, il presidente della commissione Sanità, Pippo Digiacomo, ha dato la sua disponibilità «a convocare la commissione in qualunque momento, senza limitazione di date né di orari». Per Digiacomo «la valutazione positiva del governo nazionale sulla rete ospedaliera, insieme alla presentazione in commissione del decreto d'integrazione socio-sanitaria, ha dato una connotazione positiva ai lavori del governo e del parlamento regionale in questa sessione estiva». Il sottosegretario all'Istruzione, Davide Faraoane, ha invece sottolineato che il risultato raggiunto è frutto della collaborazione fra governo nazionale e Regione. Riformare la sanità siciliana è una grande sfida: i siciliani devono avere una sanità all'altezza degli standard nazionali ed europei.

L'Aiop Sicilia, che in passato ha rilevato alcune criticità nel piano regionale, ha chiesto un confronto con l'assessore alla Salute: «Aspettiamo di conoscere i contenuti del piano - ha dichiarato Barbara Cittadini, presidente Aiop -. La rete ospedaliera è unitaria e quindi deve contemplare nella fase di programmazione i privati accreditati. Siamo disponibili a collaborare purché ci sia un riordino reale, che abbia come unico obiettivo gli interessi dei siciliani».

Le modifiche all'attuale sistema porteranno all'accorpamento di 150 reparti

Una "cura dimagrante" per rendere la rete ospedaliera più efficiente

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner

acconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

Nel nostro lavoro ci mettiamo il cuore



CUSUMANGAS

LIVESICILIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA VENERDÌ 05 AGOSTO 2016 - AGGIORNATO ALLE 10:54

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA CATANIA LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



TAORMINA ARTE
LA VEDOVA ALLEGRA
Compagnia Teatro al Massimo di Palermo
Regia di Umberto Scida **16 agosto 2016**

ANFITEATRO SICILIA
TAORMINA ARTE
Tel. 3917462146 - www.taormina-arte.com

Home > Gucciardi: sì del ministero alla nuova rete ospedaliera

SANITÀ

Gucciardi: sì del ministero alla nuova rete ospedaliera

share f 24 | | G+ 1 | in 0 | | | |

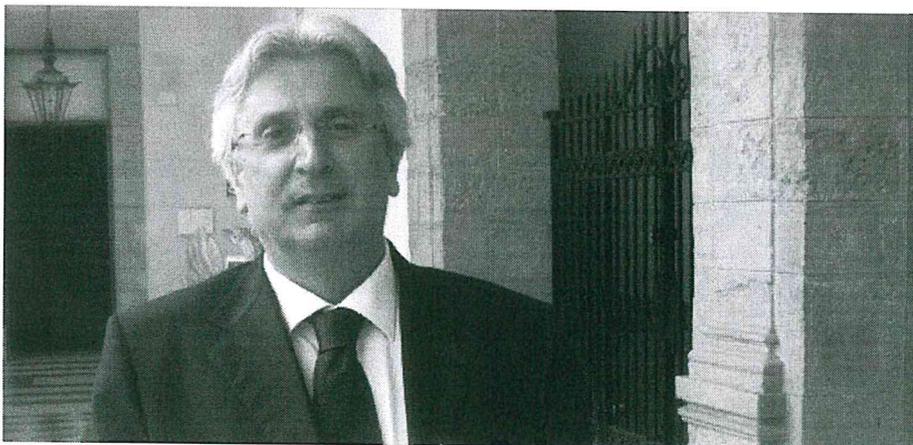
Articolo letto 6.908 volte



ibis Milan Centro

da 67,15 € A pochi passi dal centro e dalla stazione ferroviaria - a 8 km dall'aeroporto -...

accorhotels.com



La nota dell'assessore.

Volotea™ - Sconto 20€

Usa il Codice e hai 20€ di

PALERMO - "Sono molto soddisfatto: la Regione Siciliana ha superato positivamente una tappa fondamentale al tavolo interministeriale, relativa alla rimodulazione della rete"



Come a casa tua. Da 49€ Prenota!

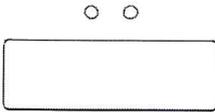
la Repubblica



1€
1 mese

SU TABLET, PC E SMARTPHONE **ATTIVA ORA**

sconto! L'offerta scade il 7 / Agosto.



ospedaliera. La proposta di piano elaborata dall'assessorato regionale della Salute per allineare la 'rete ospedaliera' e le 'reti tempo-dipendenti dell'emergenza-urgenza' al Decreto Ministeriale 70 del 2015, è stata, con poche prescrizioni, apprezzata dal

ministero della Salute e dal ministero dell'Economia e delle Finanze". Lo dice l'assessore regionale alla Salute della Regione Siciliana, Baldo Gucciardi.

"Dopo il naturale percorso con la commissione legislativa Sanità dell'Ars e con le organizzazioni sindacali, - aggiunge - si dovrà tempestivamente arrivare ai provvedimenti formali della giunta regionale e dell'assessore regionale della Salute di adozione della nuova rete ospedaliera. Nelle more della definizione della nuova rete ospedaliera, al fine di garantire i 'Livelli Essenziali di Assistenza' e le reti dell'emergenza-urgenza, l'assessorato regionale della Salute avvierà il primo step di reclutamento del personale". "Questo step - spiega - riguarderà prioritariamente le procedure di concorso già definite relative ai profili professionali indispensabili ad assicurare le prestazioni sanitarie obbligatorie per la tutela della salute dei cittadini. Dopo l'adozione dei provvedimenti definitivi richiesti dai ministeri competenti, l'assessorato si attiverà per avviare le ulteriori procedure".

"Il governo regionale si assuma la responsabilità di dare una data certa per l'avvio dei concorsi nella sanità". Lo chiede Francesco Frittitta, coordinatore regionale del Nursind, il sindacato delle professioni infermieristiche dopo la notizia che il ministero ha dato il via libera alla rete ospedaliera. "Quella dell'assessore Gucciardi è certamente una buona notizia - dice Frittitta - ma è normale chiedere adesso che dalle parole si passi ai fatti. La cosa interessante sarebbe avere delle date certe, delle scadenze da rispettare. Bisogna fare presto, perché nei reparti resta l'emergenza per la carenza di personale e a rimetterci sono i lavoratori e soprattutto i pazienti".

"Apprendiamo dagli organi di stampa che 'la Regione ha superato positivamente una tappa fondamentale al tavolo interministeriale, relativa alla rimodulazione della rete ospedaliera' e aspettiamo, con grande interesse, di conoscere i contenuti del piano sulla rete ospedaliera. In considerazione del fatto che la rete è unitaria e, quindi, deve contemplare nella fase di programmazione la realtà privata accreditata, attendiamo il confronto istituzionale con l'assessorato regionale alla Salute, per l'ottimale gestione di un tema così rilevante". Lo afferma Barbara Cittadini, presidente di Aiop Sicilia, in relazione alle dichiarazioni dell'assessore Gucciardi sulla rete ospedaliera. "Il nostro Sistema sanitario regionale - aggiunge Cittadini - necessita, indiscutibilmente, di una revisione che ne garantisca un reale efficientamento quali-quantitativo, finalizzato a dare una risposta adeguata alla domanda di salute dei siciliani. Siamo fiduciosi che siano state superate le criticità, dall'Aiop reiteratamente rilevate, contenute nel decreto assessoriale 46 del 2015, che non hanno consentito, ad oggi, di implementare una riorganizzazione necessaria e improcrastinabile. Rinnoviamo, una volta ancora, la nostra disponibilità e il nostro interesse a collaborare purché sia un riordino reale, che abbia come unico obiettivo gli interessi dei siciliani".



IL CASO

"Assunto alle Poste con un click"
Nuova bufera su 'Alfanino'



DAL FOGLIO

Una siciliana porta in tv
le 10 donne di Camilleri



DAL FOGLIO

Roma, il tempo in una stanza
di Beninati, pittore palermitano



IL SEQUESTRO

Barche, auto e soldi in nero
Due promotori finanziari nei guai



REGIONE

Liberi Consorzi, slittano le elezioni
Ex Province al voto in autunno



IL PASSAGGIO

Divorzio in casa Ned
Schifani torna in Forza Italia



LIVE SICILIA

Live Sicilia
234.105 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina [VIDE](#) Condividi



L'AVVISTAMENTO

Squalo bianco, paura a Messina | Le

share f 24 | | 1 | 0 | 0 | |

Giovedì 04 Agosto 2016 - 12:11





L'INIZIATIVA. Il direttore generale: «Adesione massiccia e trend consolidato: il caldo di agosto non scoraggia i pazienti». Interventi per 400 mila euro a Madonna dell'Alto

Numeri da record per Asp in piazza A Petralia Sottana circa seicento visite

● Candela: «Screening diabetologico il test più effettuato»



Lo staff dell'Asp che ha effettuato screening e prestazioni in piazza Duomo a Petralia Sottana

Sono state 94 le mammografie effettuate a bordo del camper, 78 i sof test, 38 i pap test, 232 gli screening del diabete. L'iniziativa verrà riproposta giorno 30 a Geraci Siculo, l'8 settembre a Polizzi, il 13 settembre ad Alia.

Mario Li Puma
PETRALIA SOTTANA

«Anche a Petralia Sottana dopo Castellana ha riscosso successo l'iniziativa in piazza voluta dall'Asp. Basta leggere i numeri, sono state ben 594 le prestazioni complessive dello «Screening Day» organizzato dall'Azienda sanitaria provinciale di Palermo ai mille metri di Petralia Sottana. Piazza Duomo ha ospitato i camper e i gazebo dell'azienda, tornata per l'occasione nelle Madonie, a due settimane di distanza dall'iniziativa organizzata a Castellana

Sicula.

«Anche ad agosto, e cioè in un mese dedicato solitamente alle ferie e alle vacanze, abbiamo voluto proporre agli utenti i nostri programmi di prevenzione - ha spiegato il direttore generale dell'Asp, Antonio Candela - così com'era avvenuto a Castellana lo scorso 20 luglio. Anche a Petralia Sottana è stato riscontrato un incessante flusso di persone che ha fatto ingresso nei nostri ambulatori mobili ed in particolare in quello dello screening diabetologico».

Sono state, infatti, 94 le mammografie effettuate a bordo del camper dedicato, 78 i sof test distribuiti ad altrettanti utenti (ovvero i test per la ricerca del sangue occulto nelle feci nell'ambito dello screening del tumore al colon-retto), 102 le visite dermatolo-

giche per la prevenzione del melanoma e 38 i pap test effettuati nei locali del consultorio, mentre sono state in tutto 282 le prestazioni dell'ambulatorio che ha garantito lo screening del diabete e dei fattori di rischio cardiovascolari.

«La calda giornata estiva non ha scoraggiato gli utenti - ha sottolineato Antonio Candela - anche a Petralia Sottana si è confermato un trend consolidato, e cioè di un'adesione massiccia dei cittadini ai programmi di screening che proporranno anche il prossimo 30 agosto a Geraci Siculo e l'8 settembre a Polizzi Generosa e a queste date se ne è aggiunta anche quella del 13 settembre ad Alia».

Al termine dello «Screening Day» di Piazza Duomo, la giornata è continuata. Il direttore gene-

rale dell'Asp insieme al direttore sanitario aziendale, Loredana Curcurù, ed al direttore amministrativo, Salvatore Strano, ha effettuato un sopralluogo all'ospedale «Madonna dell'Alto».

«La struttura sarà potenziata e riqualificata - ha spiegato Candela - abbiamo previsto interventi per complessivi 400 mila euro. È stato deciso l'acquisto di un nuovo mammografo digitale di ultima generazione e di due ecografi multidisciplinari. Nel prossimo mese di settembre saranno effet-

tuati lavori di ristrutturazione nei locali dell'Osservazione breve del pronto soccorso e in autunno si darà il via agli interventi per la realizzazione del nuovo consultorio familiare che sarà ospitato in locali ristrutturati dell'ospedale. Entro la fine dell'anno -ha concluso Candela - contiamo di consegnare all'utenza un presidio in grado di fornire risposte sempre più efficaci alla domanda di salute dell'intera comunità delle Madonie».

Soddisfatto dell'iniziativa an-

che il primo cittadino di Petralia Sottana, Santo Inguaggiato, che ha parlato di «un'importante iniziativa per innalzare la consapevolezza del valore della prevenzione mentre attendiamo il potenziamento dell'ospedale con il servizio di ortopedia e la riapertura del punto nascita». Inguaggiato ha anche ospitato tutta l'equipe al palazzo municipale ringraziando gli operatori nel contempo per il lavoro e l'attenzione rivolta al territorio petralesse. (*MLP)

PALERMOTODAY

Asp a Petralia Sottana, 594 prestazioni: "L'ospedale sarà potenziato"

La promessa del direttore generale, Antonio Candela: "L'ospedale 'Madonna dell'Alto' sarà riqualificato, previsti interventi per 400 mila euro"

Redazione

04 agosto 2016 17:50



Sono state **594 le prestazioni** complessive dello Screening Day organizzato dall'Asp di Palermo ai mille metri di Petralia Sottana. Piazza Duomo ha ospitato camper e gazebo dell'Azienda sanitaria provinciale **tornata nelle Madonie a due settimane di distanza** dall'iniziativa organizzata a Castellana Sicula.

"Anche ad agosto, e cioè in un mese dedicato solitamente alle ferie ed alle vacanze, **proponiamo agli utenti i nostri programmi di prevenzione** - ha spiegato il direttore generale dell'Asp, Antonio Candela - così com'era avvenuto a Castellana lo scorso 20 luglio, anche a Petralia Sottana è stato incessante il flusso di persone che ha fatto ingresso nei nostri ambulatori mobili ed **in particolare in quello dello screening diabetologico**".

Sono state 94 le mammografie effettuate a bordo del camper dedicato, 78 i sof test distribuiti ad altrettanti utenti (per la ricerca del sangue occulto nelle feci nell'ambito dello screening del tumore al colon-retto), **102 le visite dermatologiche per la prevenzione del melanoma** e 38 i pap test effettuati nei locali del Consultorio, mentre 282 le prestazioni dell'ambulatorio che ha garantito lo screening del diabete e dei fattori di rischio cardiovascolari. **"La giornata estiva non ha scoraggiato gli utenti** - ha sottolineato Candela - anche a Petralia si è confermato un trend consolidato, e cioè di un'adesione massiccia dei cittadini ai programmi di screening che proporremo anche il prossimo 30 agosto a Geraci Siculo e l'8 settembre a Polizzi Generosa".

Al termine dello "Screening Day" di Piazza Duomo, il direttore generale dell'Asp insieme al direttore sanitario aziendale, Loredana Curcurù, ed al direttore amministrativo, Salvatore Strano, **ha effettuato un sopralluogo all'Ospedale "Madonna dell'Alto"**. "La struttura sarà potenziata e riqualificata - ha spiegato Candela - abbiamo previsto interventi per complessivi 400 mila euro. È stato deciso l'acquisto di un nuovo mammografo digitale di ultima generazione e di due ecografi multidisciplinari. Nel prossimo mese di settembre saranno effettuati lavori di ristrutturazione nei locali dell'Osservazione Breve del Pronto Soccorso e **in autunno si darà il via agli interventi per la realizzazione del nuovo Consultorio Familiare** che sarà ospitato in locali ristrutturati dell'Ospedale. Entro la fine dell'anno contiamo di consegnare all'utenza un Presidio in grado di fornire risposte sempre più efficaci alla domanda di

salute dell'intera comunità delle Madonie".

I più letti della settimana

Incidente stradale alla Favorita, con lo scooter contro un palo: morto 18enne

Suicidio a Partinico, accosta sulla strada statale 113 e si getta da un ponte

Incidente sul lavoro a Cerda, operaio 17enne resta folgorato ed entra in coma

Maxi retata contro la mafia palermitana a New York, 46 arresti

Rubano chiavi e documenti in auto a Mondello, poi saccheggiano le case: arrestati

Non si accorge della chiusura del negozio, turista intrappolata al Niceta Store



● Ospedale Cervello

**Raccolta di fondi
per donare tv
alla Pediatria**

●●● L'associazione di volontariato «Chi ama la Sicilia» lancia un appello alla città per raccogliere i fondi necessari all'acquisto di televisioni nel reparto pediatrico dell'ospedale Cervello. Alcuni bambini non possono infatti camminare e andare nella ludoteca comune, così l'associazione cerca di raccogliere 3.500 euro. I volontari nel 2015 hanno realizzato una ludoteca nel reparto, dotandola anche di una tv.



4 ago
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

IN PARLAMENTO

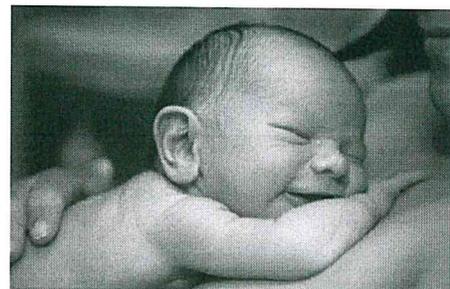
Screening neonatali nei Lea, approvata la legge

di Barbara Gobbi



Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie

La commissione Igiene e Sanità ha approvato all'unanimità il "Ddl Taverna", che introduce nei Livelli essenziali di assistenza gli screening neonatali obbligatori, oggi erogati in ordine sparso solo da una manciata di Regioni. D'ora in poi il monitoraggio, come recita l'articolo 1 della legge "Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie", sarà effettuato «su tutti i nati a seguito di parti effettuati in strutture ospedaliere o a domicilio, per consentire diagnosi precoci e un tempestivo trattamento delle patologie». Gli accertamenti diagnostici andranno realizzati per le malattie metaboliche ereditarie per cui esistano evidenze scientifiche di efficacia terapeutica o per cui sia comprovato che una diagnosi precoce rappresenti un vantaggio in termini di accesso a terapie in stato avanzato di sperimentazione, anche di tipo dietetico.



«Grandissima gioia e soddisfazione per un traguardo che ho atteso per tre anni»: così la prima firmataria **Paola Taverna** (M5S), esulta al varo di un testo grazie al quale «esami fondamentali vengono inseriti nei Lea e

vengono estesi in ogni Regione, senza più nessuna distinzione tra nord e sud. È una vittoria importantissima e siamo orgogliosi che la prima legge del M5S ad essere stata approvata sarà di aiuto a tante famiglie italiane e a tanti bambini che da oggi hanno una speranza di vita in più».

L'obiettivo più difficile da centrare è proprio ora il raggiungimento della massima omogeneità sul territorio nazionale: a questo serve l'attivazione del Centro di coordinamento sugli screening neonatali, che tra l'altro dovrà controllare i costi per la realizzazione del monitoraggio individuando standard comuni, così come stabilendo il bacino di utenza, in cui potranno essere accorpate anche aree geografiche vicine. Anche le famiglie andranno "seguite" secondo procedure comuni, mentre spetterà al ministero della Salute predisporre un protocollo operativo con le modalità di presa in carico del paziente positivo allo screening. All'Agenas, poi, la valutazione Hta su quali screening neonatali effettuare.

Rispetto agli oneri stimati, per un totale di 25,715 milioni l'anno a decorrere dal 2016, spetterà sempre al ministero della Salute vigilare che non si verifichino o si sia anche solo a rischio di scostamenti: in questo caso interverrà il Mef che viene anche autorizzato ad apportare «le occorrenti variazioni di bilancio».

«Molto soddisfatta» si dichiara la ministra della Salute **Beatrice Lorenzin**: «Si tratta di misure significative che ho fortemente sostenuto - dichiara - e voglio esprimere la mia personale gratitudine per il lavoro svolto da tutti i gruppi parlamentari, capaci di raggiungere un obiettivo fondamentale come lo screening neonatale, la diagnosi precoce di patologie per cui la tempestiva presa in carico ed avvio di adeguato trattamento. Lo screening neonatale esteso non rappresenta un costo - prosegue la ministra - ma un investimento per la salute. Proprio partendo da questi presupposti, sono evidenti le motivazioni per le quali, la legge è da considerarsi una misura sanitaria di notevole portata; grazie ad essa, infatti, si potranno effettuare sull'intero territorio nazionale gli screening allargati». Plaude anche il sottosegretario alla Salute **Vito De Filippo**. «Siamo tutti consapevoli - afferma - che effettuare lo screening neonatale esteso non rappresenta un costo, bensì un investimento per la salute, sostituendo il principio del rapporto costi-benefici on quello del costo-opportunità. Il beneficio non è solo legato la paziente ed alla sua famiglia ma rappresenta una razionalizzazione nell'impiego delle risorse del Sistema sanitario, nel senso che avviare un percorso di cura prima dell'insorgenza dei sintomi è, senza dubbio, meno oneroso della gestione di un paziente con alto rischio di invalidità conseguente al ritardo diagnostico. Affinché un programma di screening sia efficace, non solo dal punto di vista clinico ma anche di sanità pubblica (prevenzione collettiva, costo/beneficio, equità d'accesso, etc.), è necessario garantire il raggiungimento e l'esecuzione del test al 100% della

popolazione di riferimento, nel rispetto della tempistica che deve fornire precisi e definiti percorsi clinici, con protocolli operativi ottimizzati all'impiego delle risorse da parte dei vari operatori coinvolti nel processo: i consultori familiari, i centri nascita, il Centro screening, il Centro di riferimento clinico, il pediatra del territorio. Questo risultato si può conseguire solo mediante una legge che rende uniforme il sistema sull'intero territorio nazionale e supera ogni diseguaglianza di accesso ai servizi sanitari delle diverse regioni».

Per il senatore **Luigi d'Ambrosio Lettieri (CoR)**, componente della commissione Igiene e Sanità del Senato, la legge è «un atto di civiltà che conferma la possibilità, quando si vuole davvero, di fare buona politica. Dovremmo continuare così. Lo scopo della legge è consentire, in tempo utile, la diagnosi di malattie, metaboliche e rare, per le quali è oggi possibile effettuare una terapia. Patologie per le quali vi siano, insomma, evidenze scientifiche che una diagnosi precoce possa comportare benefici per il nascituro, come il miglioramento della qualità e dell'aspettativa di vita. La legge, inoltre, prevede anche i criteri di aggiornamento del panel delle malattie da sottoporre a screening neonatale obbligatorio, sinora limitate a tre. Ci auguriamo - prosegue - che le Regioni si adeguino nei sei mesi di tempo previsti dall'entrata in vigore della legge alle disposizioni perché la diagnosi precoce neonatale allargata sia operativa e omogenea su tutto il territorio nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

MEDICINA E RICERCA

02 Ottobre 2015

L'impatto dei determinanti ambientali su cronicità e malattie neurodegenerative impone al pediatra un salto di qualità

IN PARLAMENTO

10 Giugno 2016

La settimana in Parlamento/ Senato «chiuso per ballottaggio». La Camera accelera sul "Dopo di noi"

MEDICINA E RICERCA

10 Giugno 2016

I test del Dna predittivi del diabete «scarsamente utili». I diabetologi fanno il punto sugli studi genetici



4 ago
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

DAL GOVERNO

S
24

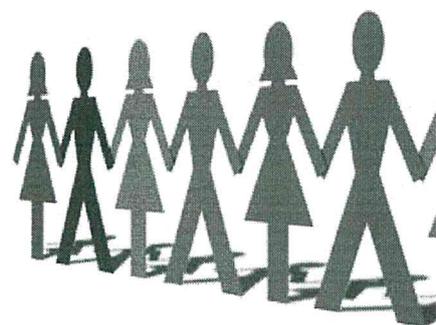
Livelli essenziali di assistenza, ecco il testo definitivo licenziato dal Mef e inviato dalla Salute alle Regioni

di Red.San.



[Lo schema d'Intesa sui Lea vistato dal Mef e inviato dalla Salute per l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni](#)

Anteprima. Confermato l'impatto complessivo pari a 771,8 milioni di euro, i Lea - vistati finalmente dal ministero dell'Economia e delle Finanze - sono stati trasmessi con tutti gli allegati dall'Ufficio di Gabinetto del ministero della Salute nella loro versione definitiva alle Regioni, cui dovrebbero essere sottoposti per l'Intesa necessaria, come ha annunciato nei giorni scorsi la ministra **Beatrice Lorenzin**, entro il mese di settembre.



Tra i "punti forti" del provvedimento, l'aggiornamento dei nomenclatori protesi e ausili e della specialistica ambulatoriale, l'inserimento di adropatia e ludopatia, l'ampliamento dell'elenco delle patologie rare, la revisione del decreto ministeriale che rivede e corregge il Dm sull'appropriatezza prescrittiva, la legge sugli screening neonatali obbligatori, approvata dalla commissione Igiene e Sanità del Senato .

I nuovi "Livelli" non resteranno fermi per decenni, come è successo alla

versione oggi in vigore del 2001: spetterà alla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei Lea e la promozione dell'appropriatezza nel Ssn formulare la proposta di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2017 entro il 28 febbraio prossimo. La priorità nella revisione sarà assegnata alla ridefinizione delle prestazioni o alla modifica delle loro modalità erogative, «garantendo il mantenimento della compatibilità tra risorse e prestazioni da erogare in maniera omogenea sul territorio nazionale, secondo le modalità erogative appropriate, da finanziare in base alla quota d'accesso».

L'articolo 5 dello schema d'Intesa tocca il tema degli Interventi di appropriatezza prescrittiva: spetterà a un Accordo Stato-Regioni individuare i criteri e le modalità per verificare che il comportamento prescrittivo dei medici sia «conforme alle condizioni di erogabilità e alle indicazioni di appropriatezza», di cui al Dpcm allegato all'Intesa sui Lea. In sede di revisione dei contratti, saranno poi individuate le modalità di applicazione della riduzione del trattamento accessorio e delle quote variabili «a seguito di accertata non conformità dei comportamenti prescrittivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

IN PARLAMENTO

05 Agosto 2015

Chiamenti (Fimp): La legge atto di civiltà, ma non resti un contenitore vuoto

AZIENDE E REGIONI

05 Agosto 2015

Più territorio, meno attese e penalizzazioni per i Dg. Il Piemonte approva i nuovi obiettivi

IN PARLAMENTO

05 Agosto 2015

Via libera alla prima legge sull'autismo, svolta per pazienti e famiglie. Soddisfatta la Lorenzin, polemico il M5S
